



I bambini che hanno partecipato ieri alla speciale lezione in bicicletta [foto Previsdomini]

Festa, gara e avvicinamento allo sport ieri a Madonna di Tirano: protagonisti i bambini della "Credaro"

Per gli alunni delle scuole una lezione su due ruote

TIRANO (m.n.a.) Giornata insolita quella di ieri per gli alunni di quinta delle scuole elementari Credaro. Via Agricoltura, Madonna e Villa di Tirano. Dalle 8 di mattina fino a metà pomeriggio un centinaio di ragazzi armati di bicicletta si sono infatti dati appuntamento al parco San Michele a Madonna di Tirano, il cui percorso è stato allestito lungo tutta l'area verde di Madonna, complice la bella giornata. Nel pomeriggio, invece, rag- giunti anche dai compagni di Villa, i ragazzi sono stati impegnati in una gara di minicross. «L'obiettivo di questa iniziativa era riuscire a fare conoscere meglio la bicicletta e il suo corretto uso ai ragazzi - ha spiegato a fine giornata il presidente provinciale della Federclismo, Michele Imperato - ol-

l'altro pratico, per la maggior parte dei ragazzi coincide con l'appuntamento di ieri mattina. Divisi in due scaglioni, prima le quinte di Credaro, quindi quelle di Madonna e di via Agricoltura, i giovani ciclisti si sono misurati in una gincana, il cui percorso è stato allestito lungo tutta l'area verde di Madonna, complice la bella giornata. Nel pomeriggio, invece, rag- giunti anche dai compagni di Villa, i ragazzi sono stati impegnati in una gara di minicross. «L'obiettivo di questa iniziativa era riuscire a fare conoscere meglio la bicicletta e il suo corretto uso ai ragazzi - ha spiegato a fine giornata il presidente provinciale della Federclismo, Michele Imperato - ol-



tra che a incentivarne l'utilizzo. Progetto reso possibile grazie alla disponibilità in primo luogo della dirigente scolastica Maria Grazia Carnazzola e degli insegnanti, poi della G.S. Tirano Velo e di tutto il suo staff, e di Mario Chiapparini, ani-

ma in loco di questa giornata». «Siamo molto soddisfatti di come sia andata questa iniziativa - ha fatto eco il direttore sportivo della società tiranese di mountain bike, Battista Pini - abbiamo avuto un riscontro molto positivo, soprattutto

da parte dei ragazzi». I quali hanno potuto conoscere da vicino ieri due grandi campioni all'opera: Luca Damiani figlio del campione nazionale azzurro, e Walter Belli, campione italiano di trial e quarto al mondiale. Per quanto riguarda le classifiche della giornata di ieri, si è aggiudicata il Trofeo della gara di minicross la classe 5° B Credaro. A seguire: 5° A Credaro, 5° Villa di Tirano, 5° B Via Agricoltura, 5° Madonna, 5° A Agricoltura. Nella classifica individuale, le tre ragazze con il miglior tempo sono state: Daniela Fumagalli, Valentina Natta e Sara Giulia Chiapparini. Nei ragazzi: Luca Bellesini e Lorenzo Sanparisi primi parimerito e Angelo Trinca.

Veleno sui fiori: è un'ecatombe di api

Strage di insetti tra Tovo e Mazzo: più di cento alveari coinvolti Il trattamento dei frutteti rischia di creare altri danni agli apicoltori

TIRANO Sono ben cento (ma la cifra sembra destinata ad aumentare) gli alveari, collocati nei pressi dei frutteti compresi per lo più tra Tovo e Mazzo, che in questi giorni stanno registrando un'elevata moria di api bottinatrici. Una situazione pesante denunciata all'Associazione apicoltori da parte di alcuni produttori le cui arnie sono state letteralmente decimate. «E' un vero e proprio disastro - commenta scorgiagato Marco Sertorelli, tecnico dell'Apas, reduce dai primi sopralluoghi - Alcuni frutticoltori hanno effettuato sulle piante i trattamenti contro alcune tipologie di insetti senza preoccuparsi di sfalciane preventivamente l'erba tra i filari». Con la conseguenza che le sostanze chimiche contenute nella miscela distribuita sui meli hanno intaccato, a parere del tecnico, le fioriture e contaminato le api alla ricerca di polline.

Cooperativa Alta Valtellina denunciando la situazione e augurandosi che i responsabili siano individuati al più presto. Palmieri rivolge inoltre a tutti gli apicoltori che utilizzano anticrittogamici l'invito a prestare la massima attenzione anche alle fioriture presenti lungo i filari dei frutteti, perché episodi gravi come quello accaduto in Alta Valle non si ripetano mai più. «Prima di esprimere un giudizio sull'accaduto - conclude il direttore della Coav, Pierangelo Mongillo - preferisco attendere i risultati dei controlli compiuti da parte dei tecnici dell'Asl» che, insieme ai tecnici della cooperativa, stanno effettuando una serie di sopralluoghi per prelevare alcuni campioni da destinare alle analisi.

Ornella Mammola

LUNEDÌ A LIVIGNO

Scontro taxi-bici in via Rin, sta meglio Andrea Martinelli

LIVIGNO Sta meglio Andrea Martinelli, il noto atleta del Piccolo Tibet rimasto vittima di un incidente stradale lunedì pomeriggio dopo uno scontro con un taxi in via Rin a Livigno. L'uomo, in seguito ai traumi riportati nell'impatto, era stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Morelli di Sondalo, dove resta sotto osservazione: un quadro clinico in un primo momento grave, il suo, ma migliorato nelle ore successive al ricovero. Nel frattempo proseguono da parte degli inquirenti le indagini volte a chiarire la dinamica dell'accaduto. A ventiquattrore dal sinistro, intanto, arriva anche la versione dei fatti rilasciata dal titolare del servizio taxi coinvolto nello scontro. «Il ciclista - spiega l'uomo nel-

la sua ricostruzione - proveniva contromano da una strada a senso unico e si è scontrato con il taxi, che non ha travolto l'uomo in bicicletta. La vettura era quasi immobile, dato che aveva appena terminato di impegnare l'incrocio che stava attraversando. Al momento dello scontro, inoltre, il taxi era già completamente sulla carreggiata ed era praticamente fermo». L'uomo proseguì rimarcando comunque di essersi sincerato più volte delle condizioni di salute del ciclista, non solo dopo l'incidente ma anche nel giorno successivo. Spetterà ora alla polizia locale stabilire l'esatta dinamica e appurare eventuali responsabilità per quanto accaduto.

DOPO GLI SMOTTAMENTI

La strada Statale 39 di Aprica ora ha un semaforo in meno

APRICA (c.c.) Viabilità tornata alla seminormalità sulla strada statale 39 del passo di Aprica. Da qualche giorno, infatti, sul tratto compreso fra i chilometri 1+800 e 1+950, è stato smantellato il semaforo che ha regolato per qualche settimana il senso unico alternato nel punto dove si è verificato uno smottamento di pietrame e terra sulla strada. Il semaforo, per la verità, è rimasto, ma si tratta di un lampeggiante che avvisa gli automobilisti dei lavori in corso e della riduzione della carreggiata. «Fortunatamente il semaforo è stato tolto - spiega il sindaco di Aprica, Maurizio Bosoni - ed è rimasta l'indicazione di pericolo per chi circola, il lampeggiante appunto, che fa rallentare le vetture. La corsia che

dà verso la montagna è leggermente più stretta, visto che chi si sta occupando dei lavori ha disposti i new jersey ovvero quei blocchi bianchi e rossi che delimitano l'area del cantiere da quella del traffico». Disagi più contenuti, dunque, per chi transita sul passo di Aprica dove, per lo meno, non si dovrà attendere in coda prima poco dopo le gallerie di Tresenda e poi a Motta. Nel frattempo proseguono i lavori sulla montagna da cui si sono staccati, alcune settimane fa per la pioggia, sassi e materiale. «L'Anas sta disinnescando qualche roccia ballerina - prosegue Bosoni - e mettendo in sicurezza il versante. Dopodiché verranno disposti circa ottanta metri di rete protettiva».

Clara Castoldi

BREVI

CONFERENZA

Una lezione di diritto

TIRANO (c.c.) Lezione di diritto oggi a Tirano. Alle 15 nella sala del Credito Valtellinese, in collaborazione con gli Amici del Santuario, Olimpia Aureggi, docente all'Università degli Studi di Milano, terrà una conferenza intitolata "Gli xenodochi di S.Remigio e S. Perpetua: sistema economico di ispirazione cristiana".

IL 21 MAGGIO

Ente montano: c'è lo statuto

TIRANO (c.c.) A qualche giorno dalla prossima tornata elettorale, la Comunità montana si ritrova per approvare il nuovo statuto dell'ente comprensoriale. Dopo l'annullamento della precedente riunione, maggioranza e minoranze si incontreranno prima il 21 maggio (per la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio), poi il 28 maggio per il via libera al nuovo statuto.

E-MAIL

Posta elettronica ecco l'indirizzo

L'indirizzo email della redazione de "La Provincia" è il seguente: redsondrio@laprovincia.it.

Definita la lista "New Grossura"

Elezioni, Mario Pini è candidato sindaco

GROSIO E' della frazione grosina di Ravoledo il candidato sindaco della lista civica "New Grossura" di Grosio, che si prepara alla tornata elettorale delle prossime amministrative di giugno. Il ventottenne Mario Pini, praticante avvocato, vuole seguire le orme di Michele Pini "Fra", l'unico sindaco che finora la frazione ha espresso nella storia del paese: Pini fu sindaco di Grosio nel primo dopoguerra. Sono diciassette i componenti del gruppo che sostiene il giovane candidato sindaco. Il capolista è Fausto Pruneri, ex sindaco di Grosio negli anni Novanta. Accanto a lui l'inseparabile Luciano Varena, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Sondalo e assessore alla cultura durante la prima amministrazione di Pruneri. Altri elementi con esperienza politica alle spalle sono Dario Sala, ultimo segretario del Psi a Grosio, l'attuale assessore all'agricoltura Claudio Zubiani e Giovanni Franzini membro della minoranza "Gros Oltre il 2000". Due componenti della lista di Pini facevano parte

dello schieramento di Fausto Pruneri anche nella scorsa tornata elettorale. Si tratta dell'ingegnere Pierangelo Bordini e dell'impresario edile Gianstefano Pini.

Per il resto grande spazio ai giovani. Rita Bugnoni, ex giocatrice della Melavi di volley, è una studentessa universitaria come Maurizio Gilardi: quest'ultimo è anche componente dei vigili del fuoco volontari di Grosio. Curiosamente Fausto Pruneri ha coinvolto nella propria lista anche la figlia di quello che è stato il suo storico rivale politico, Alberto Caspani. La giovane Sara, studentessa di ingegneria, ha scelto di stare con Pruneri. Altri giovani sono Enea Rinaldi, orefice e cacciatore, come tutti componenti della famiglia "Masarol" e Giovanni Curti, neo laureato, e arbitro di calcio. Completano la lista i pensionati Angelo Clerici, aiutante dell'Us Grosio, Giacomo Pini "Gegi", ex dipendente dell'Aem, la signora Maddalena Maffi della frazione di Tiolo e Pier Albino Varena della frazione Vernuga.

Paolo Ghilotti

In attesa di conferme la situazione a Villa. Ultimi giorni di strategie anche a Tirano

Amministrative: si scoprono le carte

Situazione ormai definita per i candidati di Vervio e Lovero

TIRANO Giochi fatti e scenario pressoché definitivo a Vervio in vista delle prossime elezioni amministrative in previsione a giugno. Dati per certi i due candidati alla poltrona di sindaco Giuseppe Saligari (attuale vicesindaco e continuatore dell'operato del primo cittadino uscente Oscar Giudice) e Franco Borona, sono stati resi noti in questi giorni anche i nomi delle persone che entreranno a fare parte delle due liste di appoggio.

Alle spalle di Saligari sono stati confermati gli attuali esponenti della maggioranza Roberto Della Bosca, Maurizio De Paoli, Patrizia Quadrio, Bruno Quadrio, Valeria Donatini, Fernando Illarietti e Roberto Trabucchi, oltre al sindaco uscente Giudice. A questi si affiancheranno alcuni volti nuovi alla politica: Luciano Caspani, Enzo Quadrio, Simona Besseghini e Marco Senini. Con il neocandidato Borona, invece, correranno Giacomo Caspani, Rossana Rinaldi, Mario Ricetti, Enrico De Filippi, Ivan Quadrio, Dario Della Bosca, Giuseppe Galetti, Gianpaolo Fossati e Marco Quadrio. Situazione in via di definizione anche a Lovero, dove ieri è stato ufficializzato anche il nome del secondo candidato alla pol-



Ultimi giochi elettorali nel Tiranese

trona di primo cittadino. A contendere il primato nella guida del paese a Fabio Tramacchi, attuale consigliere di minoranza, un altro giovane di Lovero, Dino Parravicini. Scel-

to dopo una serie di consultazioni avvenute nell'ambito del gruppo attualmente alla guida del paese (l'altro nome che era stato fatto è quello dell'assessore Gianluigi Giu-

TOVO SANT'AGATA

Armanasco non si candiderà

TOVO (m.n.a) Smentita dal diretto interessato l'ipotesi secondo cui il geometra Francesco Armanasco stia pensando a una sua candidatura in qualità di sindaco a Tovo per le amministrative. Una notizia da cui il professionista prende le distanze e nega qualunque coinvolgimento nei giochi pre-elettorali. In corsa saranno verosimilmente Gianbattista Pruneri e Aurelio Armanasco.

dice), Parravicini e i suoi stanno lavorando a pieno ritmo in questi ultimi giorni per mettere a punto la squadra di governo e il programma, che verosimilmente correrà - pur

con ovvie innovazioni - lungo i binari tracciati dal sindaco uscente, Moreno Noli, per nove anni alla guida del Comune di Lovero.

Ancora in attesa di conferme, invece, la situazione a Villa di Tirano, dove l'urto ad avere sciolto le riserve è al momento il candidato Giacomo Tognini (in lizza anche per le provinciali). Fra gli altri nomi in circolazione da ormai qualche settimana (Daniolo Quaroni, Mario Bedogno, Mosè Tognola e Antonio Svanosio), il punto interrogativo più grosso riguarda quest'ultima candidatura. «Scioglieremo le riserve non prima di mercoledì (oggi, ndr) o al più tardi giovedì» ha fatto sapere ieri Svanosio. Infine ultimi giorni di lavoro anche a Tirano. Mentre la situazione attuale vede ancora quattro liste in corsa per le elezioni amministrative, si attende di capire cosa faranno i Popolari Retici (che secondo qualcuno potrebbero all'ultimo momento staccarsi da Del Simone e convergere con Oberti) e gli uomini di Progetto Nord, che per ora confermano la candidatura di uno dei due fra Adriano Patroni e Giuseppe Bombardieri. Ancora pochi giorni per sciogliere le riserve.

Michela Nava